

Anche dentro gli stadi il dolore e la solidarietà del Paese

Domenica, 7 giorni dopo: tutto lo sport in lutto

Una domenica inevitabilmente diversa per tutto lo sport italiano. Diversa perché il lutto ha colpito direttamente strutture e uomini del mondo sportivo; ma diversa, soprattutto, per i numerosi segni di concreta solidarietà.

Contro i giochi C e D della serie C2. Non si costano le partite rinviate nelle serie minori.

Contributo, a propria volontà. La Federazione ciclistica si riunisce dopodomani per decidere le iniziative da adottare.

Formazione straniera, il 9 dicembre, nella speranza di un incasso sostanzioso per i terremotati.

La Roma al comando ma l'Inter tiene il passo

- Ascoli-Como 2-1
Catanzaro-Juventus 0-0
Inter-Bologna 1-0
Perugia-Cagliari 1-1
Pistoiese-Avellino 2-1
Roma-Udinese 3-1
Torino-Fiorentina 1-1
Napoli-Brescia rinviate

Nella giornata di lutto con la partita Napoli-Brescia rinviata, il campionato registra sempre il dominio della Roma. Ieri, i giallorossi hanno sfoderato un Roberto Pruzzo incontenibile.



PISTOIESE-AVELLINO — L'arbitro Tonolini, poco prima dell'inizio della partita consegna a Vinicio, allenatore degli Iрпи, un assegno bancario con la somma di denaro devoluta dal presidente della società toscana a favore dei sinistrati del Sud.

Niente calcio mentre Napoli conta le cifre del disastro

Abbiamo altro a cui pensare - Giusto il rinvio della partita - Testimonianza di Vinazzani dai luoghi disastrati



In tutti gli stadi italiani (nella foto il campo Meazza) ieri i giocatori, con il lutto al braccio, hanno osservato un minuto di silenzio.

Della nostra redazione NAPOLI — Ieri pomeriggio al San Paolo non si è giocato. Nello stadio della città posta ai confini con la tragedia, gli spalti sono stati deserti, muti.

«Mi sembra giusto il rinvio della partita. Bisogna rispettare il lutto, il dolore della gente. Non si può andare allo stadio quando c'è gente che ancora soffre sotto le macerie e chissà se sarà mai salvata.»

Inizia il lungo ritiro dell'Avellino

Molti giocatori sono rimasti senza casa: mogli e figli sono al seguito della squadra - Vinicio: «Dopo la partita con la Pistoiese ci metteremo a girare l'Italia, magari facendo partite amichevoli. Altrimenti i miei giocatori non saprebbero dove andare a dormire...»

Dal nostro inviato MONTECATINI — Hanno trovato rifugio al «President» i giocatori dell'Avellino, in uno dei pochi alberghi che durante la stagione morta resta aperto.

«Gli aiuti non arrivavano, la gente, giustamente, impreca. Aveva ragione, ha ragione. Non avevo mai avuto tanta paura: quando la casa iniziò a tremare mi portai sul balcone. Volevo gettare di sotto le bambine. È stata mia moglie che mi ha afferrato per un braccio e mi ha portato via, in mezzo alla strada. È stata una cosa allucinante, indescrivibile.»

luogo dove dormire. «Ho fatto 1500 chilometri in 6-7 ore — ci dice Piga, 24 anni da Palau, Sardegna —. Quando il terremoto è iniziato ero in cucina. Ero in compagnia di mia moglie e di mio figlio Luca, di appena due anni.



Per le partite truccate oggi tocca a Paolo Rossi

ROMA — Oggi alla ripresa del processo penale per lo scandalo delle partite truccate toccherà a Paolo Rossi essere interrogato dal giudice. L'ex calciatore della Nazionale non fa mistero di sperare molto in una riabilitazione proprio da questo processo.

gli eroi della domenica



Tendopoli negli stadi

Le telecamere della televisione ieri hanno scrutato i campi sportivi del Sud. In questi stadi si giocano partite, leggi, giuste preoccupazioni per la salute di giovani, avrebbero reso inagibili, ci sono dei vecchi, dei bambini, delle donne, che in queste paludi devono vivere senza sapere per quanto.

irraggiungibile giocattolo dei grandi che è un campo sportivo; irraggiungibile soprattutto nei loro disperati paesi. E viene da chiedersi quanto a questi bambini sarà restituita una casa, un paese e per la prima volta anche le attrezzature che non hanno mai avuto.

che, ma non dimentichiamo che è una vita alla quale comunque qualche cosa è stata tolta. Di fronte a questo non ci si ripulisce solo, come è accaduto, organizzando qualche generosa partita con l'incasso devoluto al Meridione, qualche generosa partita che nessuno andrà a vedere perché assolutamente priva di interesse tecnico ed agonistico.

Oggi Bearzot decide i 18 per Grecia-Italia

ROMA — L'Italia, sabato prossimo ad Atene, giocherà contro la Grecia il quarto incontro della fase eliminatoria per il campionato del mondo 1982. Nel gruppo 5 l'Italia è al primo posto, con sei punti, mentre la formazione ellenica ha finora disputato una sola partita, contro la Danimarca, ed ha il suo attivo due punti.

Per laziali e milanesi battuta d'arresto a Marassi e Vicenza

Battuta d'arresto delle capoliste Milana e Lazio fermate rispettivamente a Vicenza e a Genova. I rossoneri in svantaggio subito all'inizio di gara, hanno raggiunto i padroni di casa alla fine del primo tempo, grazie ad un generoso rigore concesso, dopo che l'arbitro aveva espulso il portiere milanista Pletti e l'attaccante vicentino Rosi.